

CADINE

Spese troppo alte per un solo medico: si tagliano gli spazi

FABIA SARTORI

L'amministrazione comunale propone un intervento di manutenzione straordinaria sui locali dell'ambulatorio medico di Cadine, per conservare il servizio di medico condotto svolto dal dottor Pietro Carangelo. In alternativa gli assistiti rimarrebbero senza medico di base. A seguito del pensionamento del dottor Maurizio Segà e successivamente del cessato servizio da parte del collega dottor Elpidio Falace, il sobborgo di Cadine si è ritrovato a poter contare su un unico medico condotto. Il dottor Pietro Carangelo, appunto. Il quale già la scorsa estate aveva espresso l'intenzione di rinunciare al servizio medico presso l'ambulatorio del sobborgo proprio a fronte all'elevata entità del canone d'affitto e delle spese di ordinaria manutenzione. La sede ambulatoriale rientra tra quelle rese disponibili dall'amministrazione comunale a titolo oneroso: i costi da sostenere ammontano ad un totale di 8.800 euro, suddivisi tra canone d'affitto (5.400) e spese accessorie (3.400). «Proprio ad un'interrogazione formulata la scorsa estate - ricorda il presidente della circoscrizione del Bondone Sergio Cappelletti - l'amministrazione comunale ha ribadito l'impossibilità di aderire alla proposta avanzata dal medico nel senso di ottenere la disponibilità dell'ambulatorio a titolo gratuito». Tuttavia, la questione non è rimasta irrisolta: i Servizi comunali patrimonio e gestione fab-

bricati si sono occupati di condurre un sopralluogo presso l'ambulatorio al fine di trovare una valida soluzione volta a ridurre gli spazi e dunque le spese legate al canone d'affitto ed all'ordinaria manutenzione a carico di Carangelo.

Al momento la sede in cui opera il medico condotto, posta al primo piano del centro civico di via dell'Androna, ha una superficie totale di circa 64 metri quadrati dove si inseriscono una sala d'aspetto di 25 metri quadrati, i servizi igienici di 7 metri quadrati e la sala ambulatoriale di circa 32 metri. La soluzione paventata dai tecnici del Comune ipotizza una suddivisione a metà dell'attuale sala ambulatoriale: il dottor Carangelo avrebbe a disposizione un totale di circa 39 metri quadrati, con sala d'attesa e stanza ambulatoriale di 16 metri quadrati ciascuna. Ma soprattutto a dimezzare sarebbero le spese da sostenere per affitto e manutenzione ordinaria. Rimarrebbe «intatta» l'attuale sala d'attesa di 25 metri quadrati.

«Questa può essere la giusta soluzione per mantenere il medico di base a Cadine - afferma Cappelletti - Un eventuale medico aggiuntivo potrà sfruttare i rimanenti spazi». L'amministrazione comunale specifica che la stanza inutilizzata potrà essere impiegata a fini associativi oppure in altro modo: la valutazione spetterà alla circoscrizione del Bondone, che lunedì sera in consiglio sarà chiamata a valutare la proposta dell'intervento di manutenzione straordinaria in questione.



SOPRAMONTE

Il riconoscimento dopo 35 anni di servizio

Sturzen è vigile del fuoco onorario

Dopo 35 anni di onorato servizio nei vigili del fuoco volontari di Sopramonte, Renzo Sturzen va in pensione. O meglio, smette di prestare servizio attivo in qualità di pompiere e riceve il titolo di vigile del fuoco onorario. Il 2013 è stato l'ultimo anno da pompiere effettivo. Se in occasione della giornata cittadina dedicata alle «Caserme aperte» è stato premiato dal primo cittadino di Trento Alessandro Andreatta per l'attaccamento alla comunità ed i numerosi anni di servizio prestati, recentemente anche il corpo dei vigili del fuoco volontari di Sopramonte gli ha riconosciuto un targa al merito per costanza e dedizione al territorio «bondonero» ed alla popolazione. «In così tanti anni di servizio ho vissuto esperienze molteplici» racconta Sturzen. «Principalmente sono orgoglioso di avere avuto l'opportunità di mettermi a disposizione della comunità per lungo tempo - prosegue - Se dovessi ricordare una situazione che mi ha



Sturzen con il sindaco Andreatta e Sergio Cappelletti

particolarmente fatto effetto, torno con la memoria alla catastrofe in Val di Stava: ricordo ancora la devastazione di vedere tutto quanto spazzato via». Senza dubbio in oltre trent'anni sono cambiate attrezzature e modalità d'azione dei pompieri volontari: «Quando Remo entrò a far parte del corpo - ricorda il presidente della circoscrizione Sergio Cappelletti, anche lui allora già in forza ai pompieri di Sopramonte - eravamo una dozzina di amici. Solo con il passare degli anni siamo

riusciti a darci una vera e propria organizzazione e struttura». «Voglio ricordare anche il senso di amicizia e rispetto che c'è sempre stato tra noi volontari - termina Sturzen - Per questo sono rimasto spiazzato dalle recenti divisioni che hanno portato il nostro corpo ad eleggere un nuovo direttivo (con il comandante Michele Nardelli, ndr) a seguito delle dimissioni in blocco del precedente legate ad una situazione interna di contrasto protrattasi per tutto il 2012».

F.Sar.

COGNOLA

Il sobborgo dal dopoguerra in poi in un libro

Grande successo per la presentazione dell'ultimo libro di Maria Depaoli Tomasi: nel tardo pomeriggio di domenica il teatro di Cognola era praticamente al completo con circa 150 persone presenti. Si tratta del terzo libro dell'autrice «cognolota» che va a completare una sorta di trittico: in quest'ultimo volume la Tomasi raccoglie gli eventi che hanno contraddistinto il sobborgo tra il 1945 ed il 1980. «Da piccolo comune isolato ad importante tassello della comunità di Trento - ha sottolineato l'ex direttore del Museo storico Vincenzo Cali - Dagli anni 80 in poi la storia di Cognola è puntualmente riassunta negli scritti di Nordest, di cui Tomasi è fondatrice». Nel volume non mancano riferimenti all'importanza della partecipazione della comunità: si ricordano quindi i comitati di quartiere, le cui eredi istituzionali sono le circoscrizioni. Molti gli eventi narrati nel volume: dal boom degli insediamenti poco dopo gli anni 50 all'assenza di un acquedotto che permettesse di avere l'acqua potabile in casa (fino al 1953), dalla costruzione della strada tra Cognola e Martignano (1978) alla realizzazione delle prime scuole. Fino a ricordare le prime associazioni nate nel sobborgo: il gruppo sportivo, la filodrammatica e la Sat. Il presidente della circoscrizione Armano Stefanin ha ringraziato il Circolo culturale e la circoscrizione, che ha contribuito a coprire parte dei costi di stampa presi in carico dall'associazione Tremembè onlus.

F.Sar.

Villazzano. L'inaugurazione domani alle 14

Enaip, nuovo padiglione

Verrà inaugurato domani il nuovo padiglione che la Provincia mette a disposizione di studenti e docenti della filiera delle costruzioni del Centro Enaip di Villazzano. Questi i numeri dell'opera: 28.900 metri cubi di volume costruito, 2.300 metri quadrati di superficie coperta, 766 metri quadrati di laboratorio pratico, 68 posti auto interrati e 27 posti auto esterni.

Alla cerimonia, alle 14, saranno presenti il presidente della Provincia Ugo Rossi, l'arcivescovo monsignor Luigi Bressan, il dirigente del Servizio Istruzione Roberto Ceccato, il dirigente dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche Claudio Pisetta, e il presidente dell'Enaip Gian Luigi Bozza.



Aldo Baglio

Il santo del giorno

Secondo una tradizione **San Aldo** fu eremita e carbonaio a Carbonia presso Pavia, e a Pavia fu sepolto nella cappella di S. Colombano, dalla quale fu traslato nella basilica di S. Michele.

Auguri a

Giovanni
Gregorio

e domani a

Alessandro
Igino

URGENZE E NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Alla Madonna
Via Mancini, 42 0461/982584

OSPEDALI

S. Chiara 0461/903111
Orari di visita: 14/15.30, 18/20
Domenica: 10/12, 14/15.30, 18/20

GUARDIA MEDICA

Lunedì - venerdì dalle 20 alle 8
Sab. e festivi dalle 8 alle 20
Prefestivi dalle 10 alle 20
Telefono 0461/904298

AMBULANZE

Urgenze 118
Prenotazioni 800070080

VISITE ESAMI-CUP

Centro unico prenotazione
Ore 8/18 Lun. - ven. 848/816816
Ore 8/13 Sab.

MUNICIPIO

Centralino 0461/884111
Servizi sociali 0461/884477
Vigili Urbani 0461/889111
Canile 0461/420090

SERVIZIO VETERINARIO

Via Lavisotto 125 0461/902777

NUMERI UTILI

Carabinieri 112
Polizia 113
Guardia di finanza 117
Vigili del fuoco 115
Soccorso alpino 118 e 233166

AZ-DETECTIVES

INVESTIGAZIONI PER INFEDELTÀ - DIVORZI - AFFIDIO MINORI ASSENTISMO - RECUPERO CREDITI PERIZIE CALLIGRAFICHE

Trento, V. Grazioli 100 ☎ 0461 23 90 90

TEMPO LIBERO

Piscine Gardolo 956118
Piscina e Lido Manazzon 924248
Piscine Madonna Bianca 390785
Stadio del ghiaccio 391854
Centro Sci Fondo Viote 948032

SERVIZIO RADIO TAXI

0461/930002 - 02/4000

TRASPORTI E VIABILITÀ

Trenitalia (senza prefisso) 892021
Trentino Trasporti 821000
Autostrada A22 980085

Muse. «Digital way of living», ovvero la città del futuro vista da Telecom Italia, da martedì a venerdì ore 10 - 18; sabato e festivi ore 10-19 (lunedì chiuso).
Castello del Buonconsiglio. «Paesaggi lontani e meravigliosi», l'antica Russia nelle stampe tesine del Museo Puskhin di Mosca. Orari: 9.30 - 17, lunedì chiuso.
Museo Diocesano. «La città e l'archeologia del sacro». Il recupero dell'area di Santa Maria Maggiore, mostra a cura di Maria Teresa Guaitoli, Elisa Loprete. Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato: 9.30-12.30 e 14-17.30, domenica 10-13 e 14-18, chiuso tutti i martedì. Fino al 23 febbraio.

LE MOSTRE

Gallerie di Predicastro. «Clinker Motel» è una mostra di 44 fotografie scattate da Pierluigi Cattani Faggion all'interno dell'ex Italcementi di Trento tra il 2005 e il 2013. Dal martedì alla domenica, 9-18 fino al 19 gennaio 2014.
Museo dell'Aeronautica «Gianini Caproni». Nella ricorrenza del 150° della nascita, in visione la mostra «Gabriele D'Annunzio aviatore», velivoli, installazioni interattive, postazioni multimediali e polisensoriali che illustrano un periodo particolare del poeta e scrittore. Aperta fino al 30 marzo 2014.

Galleria Civica. Fino al 2 febbraio 2014 «L'avanguardia intermedia. Ca' Pesaro, Moggioli e la contemporaneità a Venezia 1913-2013». A cura del Mart. In occasione della riapertura della Civica, si è scelto di affrontare in una chiave del tutto inedita un tema già affrontato dal Mart: l'opera dell'artista trentino Umberto Moggioli. L'attenzione della mostra si focalizza, in particolare, sulla relazione dell'artista con l'ambiente di Ca' Pesaro in un confronto tra il lavoro di Moggioli e quello di Umberto Boccioni, Gino Rossi, Arturo Martini, Felice Casorati, Pio Semeghini e Tullio Garbari. Orari: Da martedì a domenica 10-13; 14-18.



di Cardonati Loris

MEZZOLOMBARDO (TN) - VIA TRENTO, 36

Tel. 0461 601672 - CELL. 338 2246672 - cardonati2k@gmail.com

Foto: 09/09

L1123108

MediaAlpi PUBBLICITÀ

Per la PUBBLICITÀ Legale,
Aste ed Appalti,
Bandi di Concorso,
Finanziaria,
Ricerche
e Offerte di Personale su
l'Adige

Puoi avere Informazioni:
roberto.lunelli@media-alpi.it - tipologialegale@media-alpi.it

Sede di TRENTO: Via delle Missioni Africane, 17
Tel. 0461/1735555 Fax 0461/1735505